



Decreto Dirigenziale n. 15 del 12/04/2017

Direzione Generale 8 - Ufficio Comunitario Regionale

Oggetto dell'Atto:

Convenzione tra Ufficio Comunitario Regionale e Istituto Sannazaro

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che, con Legge Regionale nr.18 del 11 dicembre 2008, all'art.6 è stato istituito, nell'ambito della Giunta regionale, l'Ufficio Comunitario Regionale (UCR) presso le Istituzioni dell'Unione europea con sede a Bruxelles;
- b. con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- c. con D.G.R. n. 478/2012 e ss.mm.ii., la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- d. con DGR 427/2013 sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale;
- e. con DGR 488/2013 sono altresì stati conferiti gli ulteriori incarichi dirigenziali;
- f. che, con DGR nr.72 del 22 febbraio 2016 ad oggetto: "Modifiche al Regolamento regionale nr.12/2011" è stato istituito l'Ufficio Speciale Comunitario Regionale con sede a Bruxelles in attuazione di quanto previsto dall'art.6,co.2, della Legge regionale nr.18/2008";
- g. che con DGR nr.134 del 30 marzo 2016 ad oggetto " Regolamento 12/2011 - Determinazioni" è stato istituito l'Ufficio Speciale 60.08 - Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles -, che opera alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta e in raccordo con gli Uffici di Gabinetto";
- h. che con DGR nr.165 del 26/04/2016 ad oggetto "L.R. 18/2008 art.6. Adempimenti" è stato approvato il disciplinare sul funzionamento dell'Ufficio Comunitario regionale;
- i. che con delibera nr.67 del 16.01.2009 la G.R. ha preso atto della designazione da parte del Presidente della G.R. del Dott. Dario Gargiulo nato il 12/12/1966 quale Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles;
- j. che con D.P.G.R. nr.21 del 02/02/2009 il Presidente della Giunta regionale ha conferito al Dott. Dario Gargiulo nato il 12/12/1966 l'incarico di responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles;
- k. che con mail del 11/04/2017 da parte del Dirigente Scolastico Prof.ssa Laura Colantonio del Liceo Classico Statale "J.Sannazzaro" di Napoli è pervenuta la Convenzione debitamente firmata, al fine di consentire agli studenti di effettuare uno stage formativo all'interno del progetto europeo " Alternanza Scuola Lavovo (ASL)" per l'anno 2017;

CONSIDERATO

- a. che tra il Liceo Classico Statale "J.Sannazzaro" e la Regione Campania – Ufficio Comunitario Regionale di Bruxelles è stata stipulata la prevista la Convenzione;
- b. che per lo svolgimento dello stage non vi è alcun impegno e/o onere finanziario da sostenere da parte della Regione Campania;

VISTO

- a. la L.R. la L.R. nr.18/2008 " Legge Comunitaria Regionale ";
- b. la delibera di G.R. nr.612 del 29/10/2011;
- c. la delibera di G.R. nr.478/2012;
- d. la delibera di G.R. nr.427/2013;
- e. la delibera di G.R. nr.488/2013;
- f. la delibera di G.R. nr.72/2016;
- g. la delibera di G.R. nr.134/2016;
- h. la delibera di G.R. nr.165/2016;
- i. la delibera di G.R. nr.67/2009;
- j. il DPGR nr. 21 del 02/02/2009;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si hanno integralmente trascritti:

1. Approvare la Convenzione che è da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto che non vi sono oneri finanziari assicurativi e previdenziali a carico del bilancio regionale;
3. Di trasmettere il presente provvedimento all'AGC 01 - Settore Stampa e Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC ed all'Ufficio Relazioni per il Pubblico per opportuna conoscenza.

Gargiulo

Liceo Classico Statale
"JACOPO SANNAZARO"
Napoli

Regione Campania
Ufficio Comunitario Regionale
Bruxelles

PROT. N. 3671/C14

DEL 03/04/2017

CONVENZIONE DEI PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

TRA

Il Liceo Classico Statale "J. Sannazaro", con sede in Napoli, Via G. Puccini n. 12 80127 Napoli (C.F. 80021060639), d'ora in poi denominato "Istituzione Scolastica", rappresentato dal Dirigente Scolastico, Prof.ssa Laura Colantonio, nata a Torre del Greco (NA) il 29/10/1968, codice fiscale CLNLRA68R69L259Z

e

la Giunta Regionale della Campania, con sede legale in Napoli, Via S. Lucia n. 81 - 80132 Napoli, codice fiscale n. 80011990639, rappresentata legalmente dal Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale, Dott. Dario Gargiulo, nato a Napoli il 12/12/1966, in virtù del comma 5 dell'art. 6 della Legge Regionale nr. 18/2008, e-mail: dario.gargiulo@regionecampania.eu

Premesso che

ai sensi dell'art. 1 D. Lgs. 77/05, l'alternanza costituisce una modalità di realizzazione dei corsi nel secondo ciclo del sistema d'istruzione e formazione, per assicurare ai giovani l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;

ai sensi della Legge 13 Luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43, i percorsi di alternanza scuola lavoro, sono organicamente inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione;

l'alternanza scuola-lavoro è soggetta all'applicazione del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche;

si conviene quanto segue:

Art. 1

La Giunta Regionale della Campania - Ufficio Comunitario Regionale - qui di seguito indicata anche come il "soggetto ospitante", si impegna ad accogliere a titolo gratuito presso le sue strutture un numero di soggetti in alternanza scuola lavoro, su proposta di Liceo Ginnasio Statale Jacopo Sannazaro di Napoli di seguito indicato anche come "istituzione scolastica".

Art. 2

1. L'accoglimento degli studenti per periodi di apprendimento in ambiente lavorativo non costituisce rapporto di lavoro.



scopio lavoro e equiparato al lavoratore, ex art. 2, comma 1 lettera a) del decreto citato.

3. L'attività di formazione ed orientamento del percorso in alternanza scuola lavoro è congiuntamente progettata e verificata da un docente tutor interno, designato dall'istituzione scolastica, e da un tutor formativo della struttura, indicato dal soggetto ospitante, denominato tutor formativo esterno. Il tutor formativo interno per la presente convenzione è il Dott. Dario Gargiulo, in premessa generalizzato, quale Dirigente Responsabile dell'Ufficio Comunitario Regionale con sede a Bruxelles.

I nominativi dei tutor, interno ed esterno, devono risultare da formali comunicazioni scritte scambiate tra istituzione scolastica e soggetto ospitante. Con analoga forma devono essere comunicate eventuali variazioni dei nominativi dei tutor già designati.

4. Per ciascun allievo beneficiario del percorso in alternanza inserito nella struttura ospitante in base alla presente Convenzione è predisposto un percorso formativo personalizzato, che fa parte integrante della presente Convenzione.

5. La titolarità della certificazione delle competenze acquisite è dell'istituzione scolastica.

6. L'accoglimento degli studenti minorenni per i periodi di apprendimento in situazione lavorativa non fa acquisire agli stessi la qualifica di "lavoratore minore" di cui alla L. 977/67 e successive modifiche.

Art. 3

1. Il docente tutor interno svolge le seguenti funzioni:

- a) analizza, verifica e condivide, insieme al tutor esterno, il percorso formativo di cui al Piano attuativo triennale, allegato alla presente;
- b) assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica, in collaborazione con il tutor esterno, il corretto svolgimento;
- c) gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, rapportandosi con il tutor esterno anche ai fini del coordinamento delle misure di prevenzione e protezione dei rischi, garantendo in particolare la comunicazione sulla presenza di studenti disabili ai fini della gestione delle emergenze;
- d) monitora le attività e affronta le eventuali criticità che dovessero emergere dalle stesse;
- e) valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente;
- f) promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza, da parte dello studente coinvolto;
- g) informa gli organi scolastici preposti (Dirigente Scolastico, Dipartimenti, Collegio dei docenti, Comitato Tecnico Scientifico/Comitato Scientifico) ed aggiorna il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi, anche ai fini dell'eventuale riallineamento della classe;
- h) assiste il Dirigente Scolastico nella redazione della scheda di valutazione sulle strutture con le quali sono state stipulate le convenzioni per le attività di alternanza, evidenziandone il potenziale formativo e le eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;
- i) garantisce, anche per il tramite di personale adeguatamente formato, la formazione generale e specifica dello studente sugli eventuali rischi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

2. Il tutor formativo esterno svolge le seguenti funzioni:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;



percorso,

- c) garantisce anche per il tramite di personale adeguatamente formato, l'informazione dello studente sugli eventuali rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;
- e) coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza;
- f) fornisce all'istituzione scolastica gli elementi concordati per valutare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

3. Le due figure dei tutor condividono i seguenti compiti:

- a) condivisione del percorso formativo personalizzato, anche con riguardo alla disciplina della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro;
- b) controllo della frequenza e dell'attuazione del percorso formativo personalizzato;
- c) raccordo tra le esperienze formative in aula e quella in contesto lavorativo;
- d) elaborazione di un report sull'esperienza svolta e sulle acquisizioni di ciascun allievo, che concorre alla valutazione e alla certificazione delle competenze da parte del Consiglio di classe;
- e) verifica del rispetto da parte dello studente degli obblighi propri di ciascun lavoratore di cui all'art. 20 D. Lgs. 81/2008. In particolare la violazione da parte dello studente degli obblighi richiamati dalla norma citata e dal percorso formativo saranno segnalati dal tutor formativo esterno al docente tutor interno affinché quest'ultimo possa attivare le azioni necessarie.

Art. 4

1. Durante lo svolgimento del percorso in alternanza scuola lavoro i beneficiari del percorso sono tenuti a:

- a) svolgere le attività previste dal percorso formativo personalizzato;
- b) rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, nonché tutte le disposizioni, istruzioni, prescrizioni, regolamenti interni, previsti a tale scopo;
- c) mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni o conoscenze in merito a processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento dell'attività formativa in contesto lavorativo;
- d) seguire le indicazioni dei tutor e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- e) rispettare gli obblighi di cui al D.Lgs. 81/2008, art. 20.

Art. 5

1. L'istituzione scolastica assicura i beneficiari del percorso in alternanza scuola lavoro contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL, nonché per la responsabilità civile presso compagnie assicurative operanti nel settore. Gli estremi delle polizze assicurative stipulate dall'istituzione scolastica dovranno essere comunicati al soggetto ospitante entro e non oltre il giorno antecedente l'avvio delle attività di alternanza scuola lavoro. In caso di infortunio durante lo svolgimento del percorso il soggetto ospitante si impegna a segnalare tempestivamente l'evento all'istituzione scolastica, restando a carico di quest'ultima la segnalazione dell'infortunio agli istituti assicurativi, entro i tempi previsti dalla normativa



civile, il soggetto ospitante segnalerà tempestivamente il fatto all'istituzione scolastica la quale provvederà alla denuncia dello stesso alla compagnia assicurativa, secondo i termini e le modalità stabilite nel contratto di assicurazione.

2. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 18 del D. Lgs. 81/2008 l'istituzione scolastica si fa carico dei seguenti obblighi:

- tener conto delle capacità e delle condizioni della struttura ospitante, in rapporto alla salute e sicurezza degli studenti impegnati nelle attività di alternanza;
- informare/formare lo studente in materia di norme relative a igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, con particolare riguardo agli obblighi dello studente ex art. 20 D. Lgs. 81/2008;
- designare un tutor interno che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP);

3. L'istituzione scolastica si fa carico, inoltre, dei seguenti obblighi:

- denunciare all'INAIL, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, gli infortuni segnalati dal soggetto ospitante o direttamente dagli studenti, o di cui sia comunque venuta a conoscenza, con qualsiasi mezzo;
- denunciare – entro i termini e con le modalità previste dal contratto di assicurazione – alla compagnia assicurativa presso la quale è stata stipulata la polizza responsabilità civile di cui al primo comma, gli eventi segnalati dal soggetto ospitante o direttamente dagli studenti, o di cui sia comunque venuta a conoscenza, con qualsiasi mezzo.

4. Ai fini dell'applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 l'istituzione scolastica si fa carico di consegnare agli studenti l'informativa sul trattamento dei dati personali del soggetto ospitante e di raccoglierne l'espressione di consenso al trattamento, nonché di restituire al soggetto ospitante detta modulistica sottoscritta dall'interessato o dall'esercente la patria potestà ove lo studente sia minorenni. L'istituzione scolastica si fa inoltre carico di consegnare l'informativa sul trattamento dei dati personali del soggetto ospitante a tutti gli interessati i cui dati (nome/cognome, recapito telefonico, e-mail, ...) vengano comunicati dall'istituzione scolastica al soggetto ospitante in esecuzione della presente Convenzione (quali, ad esempio, il Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione dell'istituzione scolastica, i tutor della stessa e i referenti per le comunicazioni di emergenza, per la segnalazione delle assenze/presenze e per la trasmissione delle copie dei fogli-firma).

Art. 6

1. Il soggetto ospitante si impegna a:

- a) garantire ai beneficiari del percorso, per il tramite del tutor della struttura ospitante, l'assistenza e la formazione necessarie al buon esito dell'attività di alternanza, nonché la dichiarazione delle competenze acquisite nel contesto di lavoro;
- b) rispettare le norme antinfortunistiche e di igiene sul lavoro;
- c) consentire al tutor del soggetto promotore di contattare i beneficiari del percorso e il tutor della struttura ospitante per verificare l'andamento della formazione in contesto lavorativo, per coordinare l'intero percorso formativo e per la stesura della relazione finale;



e) individuare il tutor esterno in un soggetto che sia competente e adeguatamente formato in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro o che si avvalga di professionalità adeguate in materia (es. RSPP o ASPP).

Art. 7

1. L'istituzione scolastica e il soggetto ospitante, ciascuno in qualità di Titolare autonomo, dichiarano che il trattamento dei dati personali relativo alle attività oggetto della presente Convenzione sarà attuato secondo le norme dettate dal D.Lgs. n. 196/2003 (Codice Privacy) e successive modifiche ed integrazioni, anche in riferimento alla sicurezza dei dati e dei sistemi. A tal fine dichiarano inoltre che i predetti dati saranno acquisiti e verranno utilizzati esclusivamente per le finalità dichiarate nella presente Convenzione e che potranno essere trattati, sempre per le medesime finalità, anche da soggetti esterni che, per conto di ciascuno di essi, effettuano trattamenti correlati alle attività inerenti alla Convenzione.

Art. 8

1. La presente Convenzione relativa agli studenti del Liceo Classico "J. Sannazaro" decorre dal 03/04/2017 a consolidamento di quella già in essere a partire dall'anno scolastico 2015/2016 e fino alla conclusione del percorso formativo triennale. Al termine dello stage la presente convenzione perde automaticamente ogni efficacia.

2. Il soggetto ospitante si riserva la possibilità di sospendere o rivedere l'esecuzione del percorso formativo e l'applicazione della presente convenzione al termine del periodo formativo, in caso di mutate condizioni che verranno prontamente rese note all'istituzione scolastica.

3. È in ogni caso riconosciuta facoltà al soggetto ospitante e all'istituzione scolastica di risolvere la presente convenzione in caso di violazione degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro o del piano formativo.

Art. 9

1. La realizzazione del percorso formativo di alternanza scuola-lavoro non comporta per la Regione Campania oneri finanziari o di altra natura, restando la stessa Amministrazione sollevata da qualsiasi responsabilità relativa allo svolgimento dell'attività.

Art. 10

1. Per tutto quanto non previsto dalla presente convenzione le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia ed in particolare, all'art. 1 D. Lgs. 77/05, alla Legge 13 Luglio 2015 n. 107, art. 1, commi 33-43; al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche.

Art. 11

1. La presente convenzione è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

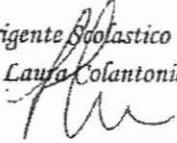


Liceo Classico Statale "J. Sannazaro"

*Per la Regione Campania
Ufficio Comunitario Regionale
Di Bruxelles*

11 1 AVR. 2017

*Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Laura Colantonio*



*Il Direttore Generale
Dott. Dario Gargiulo*

